PER L'AMBIENTE CON LA GENTE NUMERO 11
INFORMAZIONI & SERVIZI Edizione Speciale

11

EcoGiornale

Al servizio dei cittadini

Periodico Bisettimanale Informazioni & Servizi - Anno XXV - n. 52 - Giugno 2016
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(CONVIN L 27/02/04 nr 46) art. 1, comma 1, CNS VR
Inserzionista: CONTARINA SPA - Via Vittorio Veneto, 6 31027 Lovadina di Spresiano Treviso
"Prezzo per copia € 0,35 - Copia Omaggio"

EcoGiornale

Sommario

11

PER L'AMBIENTE CON LA GENTE
NUMERO 11
GIUGNO - LUGLIO 2016

Informazione e Servizi
Periodico Bisettimanale
Editore: Harvard Group S.r.l.
Registrazione presso Tribunale di Verona
Direttore Responsabile: Gino Abati
Inserzionista: Contarina SpA

Coordinamento Editoriale: Ufficio Comunicazione di Contarina SpA
Comitato di Redazione:
Ufficio Comunicazione di Contarina SpA,
Gabriella Cuccu, Silvia Crosato, Michele Rasera
Direzione, Redazione e Amministrazione:
Contarina SpA
Impaginazione: Contarina SpA
Foto: Archivio Contarina SpA
Stampa: Graficart Arti Grafiche srl

L'EcoGiornale è stampato su carta Cyclus Print composta al 100% da fibre riciclate e certificata Ecolabel, con inchiostri a base vegetale e procedimenti a basso impatto ambientale. La confezione è realizzata in Mater-Bi.

4 Attivo il nuovo servizio di Sportello online

6 Punti Contarina: una nuova concezione di sportello

8 EcoCentri: un servizio indispensabile

10 Nuova legge per la tutela dell'ambiente

11 Decoro del territorio: sotto controllo le utenze senza contenitori e senza svuotamenti

12 I giochi di Riccio Spiccio

14 Cartoni ricicloni: quest'anno il tema è lo spreco alimentare

15 La biodiversità a due passi da casa: alla scoperta dell'Oasi Codibugnolo

16 Visite agli impianti per capire come si trasformano i rifiuti

17 Aspettando gli Alpini

18 Aziende: una nuova gamma di servizi personalizzati

19 Regolarizzazione spontanea delle utenze: un'opportunità per le aziende

20 Il riuso dei vecchi contenitori

21 La seconda vita della plastica

INFORMAZIONI e SERVIZI - Periodico Bisettimanale - Anno XXV - n. 52 - Giugno 2016
Autorizzazione Tribunale di Verona n. 968 del 29.9.93 e cron. del 3.5.94
Iscritto al registro Nazionale della Stampa al n. 5125 del 29.04.96 - N° Iscrizione ROC: 23494
Prezzo per copia € 0,35 - Copia Omaggio

Nuovi servizi con obiettivi sempre più alti

Il nostro territorio è ormai conosciuto come il più "riciclone" d'Italia e ci stiamo pian piano avvicinando all'ambizioso obiettivo del 96% di raccolta differenziata da raggiungere nel 2022.
Sembra una meta ancora lontana, ma nel 2015 il Comune di Castelcucco si è avvicinato a questo risultato: è il primo Comune che ha superato quota 90 arrivando al 90,2% di raccolta differenziata! Un dato davvero importante che dimostra meglio di tante parole quanto sia possibile migliorare ancora.
Questi ottimi risultati sono possibili grazie all'impegno congiunto di cittadini e azienda, che – giorno dopo giorno – fanno la propria parte separando correttamente i rifiuti, limitandone la produzione, sviluppando competenze e servizi specifici. Ed è proprio questa responsabilità quotidiana e condivisa che ci spinge a porci nuovi e più alti obiettivi, offrendo servizi moderni ed efficienti.
Da qualche tempo, infatti, siamo impegnati in un'importante riprogettazione del sistema di relazione con il cittadino. Un percorso che ha l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi offerti in termini di fruibilità, efficienza e funzionalità, attraverso: la creazione di nuovi canali di partecipazione e comunicazione diretta, come i social; lo sviluppo di strumenti online quali: sito, app e Sportello online; la ricerca di nuove modalità che consentono di velocizzare il tempo di esecuzione delle pratiche.
All'interno di questo importante e profondo percorso di cambiamento, si è scelto di creare servizi a misura di cittadino per migliorare e gestire in maniera più efficiente il rapporto tra azienda e utenti, in modo da fornire risposte adeguate alle richieste e alle aspettative dei cittadini.
L'evoluzione delle abitudini quotidiane ci ha spinto a riprogettare il servizio offerto dal tradizionale sportello: da un lato abbiamo inaugurato i nuovi Punti Contarina con spazi accoglienti e orari di apertura più ampi; dall'altro si è sviluppato il nuovo servizio di Sportello online, superando la concezione 'storica' dello sportello fisico. E' uno strumento comodo e veloce per gestire direttamente da casa il proprio contratto dei rifiuti senza doversi recare allo sportello.
A queste iniziative si aggiungono altre nuove sfide, tra cui spicca l'Adunata degli Alpini 2017, che ci vedrà coinvolti in prima linea nella gestione dei rifiuti con l'obiettivo di far diventare questo importante evento un EcoEvento, virtuoso e sostenibile.
Contarina continua così a guardare al futuro, camminando al fianco dei cittadini.

Presidente Contarina SpA | Franco Zanata

Attivo il nuovo servizio di Sportello online

Il contratto dei rifiuti… a portata di click!

Da metà aprile è disponibile il nuovo servizio di "Sportello online": un modo facile e veloce per gestire comodamente da casa il proprio contratto di gestione dei rifiuti.
Questo importante strumento, infatti, consente di visualizzare dal proprio computer i dati del contratto, come: contenitori in uso, svuotamenti effettuati, fatture emesse e dati anagrafici.
Attraverso questa piattaforma è possibile anche modificarli: aggiornando le informazioni, aprendo un nuovo contratto o chiudendone uno vecchio, inviando richieste per cambiare i contenitori, attivando nuovi servizi come l'sms alert o il servizio Fatture online e molto altro ancora.
Tutti i cittadini e le aziende dei 50 Comuni serviti possono accedere al servizio in maniera semplice e immediata; per registrarsi basta avere un indirizzo e-mail valido, codice fiscale o partita IVA e il numero del contratto.
Lo Sportello online è stato attentamente studiato e progettato per rendere la navigazione più semplice possibile, con l'obiettivo di sviluppare un servizio facile da usare, intuitivo e fruibile da tutti gli utenti, anche da chi non ha dimestichezza con computer o internet.
Questo nuovo strumento consente anche di richiedere i servizi a domicilio, per esempio per la consegna di sacchetti e di nuovi contenitori, la sostituzione di bidoni rotti o cambi di volumetria. La consegna a domicilio è un servizio a pagamento e per le richieste inviate tramite lo Sportello online è previsto uno sconto del 20%.
Dopo la realizzazione di nuovi canali di partecipazione e comunicazione rivolti ai cittadini, come i profili social e ContarinApp, Contarina ha sviluppato questo servizio per rispondere alle varie esigenze, offrendo uno strumento comodo e innovativo, che supera la concezione storica di sportello 'fisico'.
Questo strumento, infatti, permette di svolgere comodamente da casa le pratiche senza doversi recare allo sportello, ottimizzando così i tempi di esecuzione e semplificando le procedure amministrative.
Fin da subito gli utenti che hanno provato lo Sportello online si sono dichiarati soddisfatti e hanno apprezzato le possibilità offerte dal nuovo strumento: in soli 2 mesi sono più di 18 mila i cittadini che hanno effettuato l'accesso.
La nascita dello Sportello online segue l'attivazione di un'iniziativa analoga realizzata da Contarina lo scorso anno, che consiste in un vero e proprio sportello telefonico: chiamando il numero verde, gli utenti possono svolgere comodamente da casa alcune pratiche senza doversi recare all'EcoSportello.
Per scoprire tutte le funzionalità e accedere allo Sportello online, visitare il sito:
sportellonline.servizicontarina.it

ContarinApp: l'app gratuita ufficiale che segnala le raccolte in programma

Scarica nel tuo smartphone ContarinApp! L'app ufficiale disponibile per iOS, Android e Windows phone, già utilizzata da circa 11 mila utenti, consente di avere a portata di mano tutte le informazioni sulla corretta gestione dei rifiuti. Inserendo il proprio comune di residenza, ogni cittadino avrà accesso alle informazioni utili sulla raccolta differenziata con la possibilità di impostare un alert che ricorda quali sono le raccolte in programma per il giorno successivo. ContarinApp consente inoltre di segnalare gli abbandoni di rifiuti, inviando anche le foto, consultare il Vocabolario dei rifiuti e molto altro.

Per scoprire tutte le funzionalità dell'applicazione, è possibile scaricarla gratuitamente da App store, Google play e Microsoft store.

Punti Contarina: una nuova concezione di sportello

Dopo l'apertura del primo sportello zonale di Montebelluna – Caerano, Contarina continua nella realizzazione dei nuovi Punti Contarina, veri e propri sportelli polifunzionali dove cittadini e aziende possono avere contatto diretto con il personale dell'azienda.
A marzo sono stati inaugurati i nuovi uffici di Preganziol nella zona industriale IperLando e tra qualche settimana, verrà inaugurato il Punto Contarina con sede in piazza Città di Boves a Castello di Godego, che servirà due Comuni limitrofi: Loria e Castello di Godego.
Per l'autunno, invece, è prevista l'apertura del Punto Contarina di Treviso, situato al Foro Boario.
Questi uffici rappresentano una nuova concezione di sportello, inteso come spazio di servizio ma anche di accoglienza e comunicazione; un punto d'incontro tra azienda e cittadini dove poter richiedere informazioni, attivare servizi, chiudere un contratto e molto altro.
Gli ampi spazi consentono di avere un'adeguata sala d'attesa, oltre alla presenza di varie postazioni con più operatori per lo svolgimento dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti.
I Punti Contarina offrono una maggiore fruibilità del servizio grazie ad un orario di apertura più ampio e all'installazione di un distributore automatico: un modo comodo e veloce per ritirare i sacchetti per la raccolta differenziata. Inoltre, per evitare le code è possibile fissare un appuntamento chiamando il numero verde. Piccole ma utili soluzioni per offrire un servizio adeguato e puntuale ai cittadini.

La disposizione degli spazi

Nella sua versione più completa il Punto Contarina è diviso in due zone: una dedicata agli utenti che si rivolgono ai servizi ambientali; l'altra dedicata al servizio cimiteriale, uno spazio riservato e tranquillo per gestire le specifiche richieste e pratiche di questo importante servizio.
Anche la scelta degli arredi concorre a caratterizzare la funzione degli spazi: la zona dedicata al servizio cimiteriale, per esempio, si contraddistingue per un uso particolare del colore e dei complementi d'arredo, che sono diversi da quelli usati nelle sale del servizio rifiuti.
Le entrate sono separate, così come le sale d'attesa. A questi spazi si aggiunge un magazzino, a cui il pubblico non ha accesso.

Vantaggi dei Punti Contarina sovracomunali

- Orari di apertura più ampi, compreso il sabato mattina
- Accesso su appuntamento chiamando il numero verde
- Presenza di varie postazioni con più operatori
- Distributore automatico di sacchetti
- Sistema di eliminacode per regolare il flusso di accesso
- Ampio parcheggio

Il distributore automatico di sacchetti

Negli sportelli dei Comuni più popolosi e in tutti i Punti Contarina è presente un distributore automatico di sacchetti, che consente di ritirare in maniera veloce e automatica la fornitura di sacchetti per la raccolta differenziata.
Per ritirarli è necessario portare con sé la tessera sanitaria dell'intestatario del contratto o la fattura e seguire alcune semplici istruzioni.
Se l'utente ha già esaurito la fornitura annuale standard compresa in tariffa, è possibile richiederne una aggiuntiva a pagamento che sarà addebitata in fattura. Grazie alla ricevuta rilasciata al momento della consegna automatica, sarà possibile verificare i dati.
Attualmente il distributore automatico è installato presso gli sportelli di Treviso e Castelfranco, nel Punto Contarina di Preganziol e in quelli sovracomunali di Montebelluna-Caerano e Loria - Castello di Godego, che sarà operativo indicativamente da fine luglio.

Come ritirare i sacchetti

1. Inserire la tessera sanitaria dell'intestatario del contratto nel lettore magnetico o avvicinare al lettore ottico il codice a barre stampato nella tessera o nella fattura

2. Selezionare il tipo di sacchetto

3. Scegliere la quantità di sacchetti che si vuole ritirare

4. Confermare e ritirare la ricevuta

Ritirare i sacchetti per la raccolta differenziata è facile e veloce

EcoCentri: un servizio indispensabile

Per integrare in maniera efficiente la raccolta porta a porta, sul territorio sono presenti ben 56 EcoCentri che offrono ai cittadini un servizio fondamentale.
L'importanza di questo servizio è testimoniata dai numeri: ogni anno si registrano circa 1 milione di accessi e nella sola giornata del sabato - quando tutti gli EcoCentri sono aperti - si raggiungono 10.000 accessi complessivi, che salgono fino a quota 13.000 nel periodo estivo.
Agli EcoCentri possono accedere gratuitamente tutte le famiglie del territorio servito da Contarina, mentre le utenze non domestiche devono essere autorizzate.
In queste strutture è possibile portare quei rifiuti che, per dimensioni o tipologia, non si possono raccogliere porta a porta oppure quando si producono grandi quantità di rifiuti urbani riciclabili difficili da gestire con i contenitori di casa; come quando si arreda un'abitazione e ci si trova ad accumulare tanti scatoloni in cartone e imballaggi in plastica o polistirolo.
Spesso definiti erroneamente "discariche", in realtà gli EcoCentri sono dei veri e propri impianti, che devono rispettare precise normative nazionali e regionali in materia di rifiuti e sicurezza; per esempio portare via

EcoCentro
CENTRO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

rifiuti già presenti in queste strutture costituisce un vero e proprio furto ed è assolutamente vietato. All'interno degli EcoCentri sono presenti diversi contenitori dedicati a specifiche tipologie di materiali, che vengono raccolti separatamente. Anche quella che si fa' all'EcoCentro è raccolta differenziata!
Gli orari di apertura sono studiati per garantire la massima fruibilità e continuità del servizio offerto, per questo è possibile accedere a tutti gli EcoCentri del territorio; infatti se la struttura del proprio Comune è chiusa, è sempre possibile accedere a quella di un Comune limitrofo.
Il venerdì tutti gli EcoCentri sono chiusi per consentire lo svuotamento dei cassoni e predisporre gli spazi in maniera funzionale per accogliere gli utenti che accedono al sabato, giorno di massima affluenza. Il sabato, infatti, i 56 EcoCentri del territorio sono tutti aperti.
Per sorvegliare e supportare l'accesso agli EcoCentri vengono impiegati soggetti provenienti dal mondo della cooperazione sociale, offrendo così un'opportunità lavorativa a persone svantaggiate o in condizione di disagio.
Oltre ad essere opportunamente formati sugli aspetti relativi alla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti, gli addetti hanno il compito di verificare che gli utenti siano autorizzati ad accedere al centro, controllando eventuali permessi o i documenti di riconoscimento per accertare la residenza in uno dei Comuni serviti. Inoltre, verificano il materiale conferito, respingendo ciò che non è conforme alle regole e fornendo indicazioni sulle disposizioni da rispettare. Ad esempio, per motivi di sicurezza, per accedere all'EcoCentro è necessario l'uso di scarpe chiuse e guanti adatti e i rifiuti devono essere conferiti già divisi per tipo e ridotti di volume.
Molti i rifiuti che si possono portare presso queste strutture: dagli inerti al legno, dai rifiuti urbani pericolosi (come pile, batterie per auto e bombolette spray) ai rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (frigoriferi, televisori, neon e lampade a scarica, ecc.).
Esistono, tuttavia, anche delle limitazioni: ad esempio, lana di roccia, guaina catramata, amianto, parti d'auto, liquidi infiammabili ed esplosivi, ceneri o altro materiale combusto non si possono portare all'EcoCentro, ma vanno smaltiti con un apposito servizio.

All'EcoCentro non si raccolgono:

Lana di roccia/vetro

Carta catramata

Amianto

Liquidi infiammabili/esplosivi
benzina-gasolio

Ceneri o altro materiale combusto

Pezzi di auto

Per informazioni sulla corretta gestione di questi e altri rifiuti non conferibili all'EcoCentro, è possibile contattare il numero verde 800.07.66.11 (solo da telefono fisso) o 0422 916500 (solo da cellulare), oppure qualsiasi EcoSportello.

EcoCard: avviata la sperimentazione a Villorba

A inizio maggio è partita una sperimentazione che coinvolge le utenze non domestiche del Comune di Villorba. Con l'obiettivo di regolare gli accessi in maniera più efficiente e veloce, queste utenze per entrare all'EcoCentro di Villorba devono utilizzare l'EcoCard: una tessera magnetica personalizzata, che permette una facile e veloce identificazione dell'utenza, registrando così l'accesso in modo automatico e informatizzato. Attenzione, però: in questa fase sperimentale l'EcoCard non sostituisce l'autorizzazione cartacea, dove sono specificate tipologie e quantità di rifiuti che si possono portare all'EcoCentro. Le non domestiche coinvolte nella sperimentazione per entrare all'EcoCentro devono quindi ricordarsi di portare sia l'autorizzazione cartacea sia la nuova tessera.

Nuova legge per la tutela dell'ambiente

Introdotto il divieto di abbandonare a terra i mozziconi di sigaretta

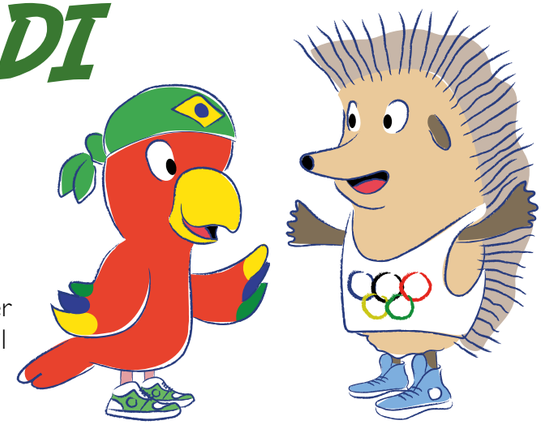
A febbraio 2016 è entrata in vigore una nuova norma (il cosiddetto Collegato Ambientale, legge 221 del 28.12.2015 – Gazzetta Ufficiale 18.01.2016) che incide profondamente sul quadro normativo, in particolar modo su un aspetto che troppo spesso l'opinione comune considera trascurabile: l'abbandono di rifiuti "di prodotti da fumo" e di "piccolissime dimensioni".
Un fenomeno che, oltre ad avere un forte impatto ambientale, influisce in maniera preponderante sul decoro delle nostre città: quante volte si trovano mozziconi a terra, cartine o gomme da masticare sui marciapiedi e ai bordi delle strade?
Rifiuti che, nonostante le piccole dimensioni, sono molto inquinanti: basta pensare che un mozzicone di sigaretta impiega 2 anni per decomporsi, mentre la gomma da masticare addirittura 5. Per questo è importante gettare questi rifiuti nei cestini o nel contenitore del secco.
La legge 221 introduce il divieto di abbandono dei mozziconi di sigaretta sul suolo, nelle acque e negli scarichi; tombini e caditoie non sono cestini e gettare qui i mozziconi rischia di intasarli.
Il Collegato Ambientale prevede anche l'installazione, da parte dei Comuni, di idonei raccoglitori per la raccolta di questi rifiuti.
Nel secondo caso, questa norma persegue la pessima abitudine di abbandonare rifiuti di "piccolissime dimensioni", quali scontrini, fazzoletti di carta, cartine, gomme da masticare, lasciandoli cadere a terra, nelle acque, nelle caditoie e negli scarichi.
Per i trasgressori sono previste sanzioni amministrative pecuniarie da 30 a 150 euro nel caso di rifiuti di piccolissime dimensioni; ma la sanzione può essere raddoppiata se la violazione riguarda i mozziconi.
Speriamo che la corretta applicazione di questa nuova legge possa aumentare la sensibilità ambientale del nostro Paese e ci faccia dimenticare gli spettacoli indecorosi ai quali siamo, fin troppo spesso, abituati ad assistere.

Approvato lo scorso febbraio il Collegato Ambientale

Decoro del territorio: sotto controllo le utenze senza contenitori e senza svuotamenti

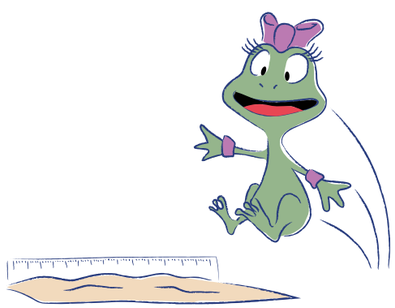
Prosegue il progetto, avviato a settembre 2015, per verificare la situazione delle utenze che non hanno mai ritirato i contenitori per la raccolta differenziata.
Per contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, Contarina ha avviato, in collaborazione con il Consiglio di Bacino Priula, un'importante attività di verifica da cui è emerso che 6.968 famiglie non erano dotate di contenitori per la raccolta differenziata. Tale sistema di controllo ad ampio raggio è stato realizzato anche grazie al confronto tra la banca dati di Contarina e quelle dei Comuni, soprattutto per la verifica dei residenti.
A tutte le 6.968 utenze è stata inviata una specifica comunicazione per sollecitare il ritiro dei contenitori e più della metà ha già provveduto a regolarizzare la propria posizione: in oltre 2.000 casi si è trattato di aggiornamenti anagrafici o di utenze che hanno dimenticato di chiudere il contratto, mentre circa 1.550 utenze hanno provveduto a ritirare i contenitori.
Alle utenze che non hanno fornito nessun riscontro a questa prima comunicazione, è stata inviata una raccomandata di diffida a cui hanno risposto circa 700 utenze.
Il progetto non è ancora terminato perché in questi giorni si stanno inviando le ultime raccomandate, ma dai primi dati raccolti emergono risultati positivi: oltre il 50% delle utenze senza contenitori ha già regolarizzato la propria posizione.
A chi non ritira i contenitori nemmeno dopo il secondo sollecito, verrà applicata una sanzione pecuniaria per il mancato ritiro oltre al pagamento degli svuotamenti minimi fino ad un massimo di cinque anni di pregresso.
In questi casi, inoltre, sono previsti sopralluoghi da parte della Vigilanza Ambientale del Consiglio di Bacino Priula e/o della Polizia Locale per gli opportuni controlli. Verifiche che i Vigili del Consiglio di Bacino stanno svolgendo anche rispetto quelle utenze che non hanno mai svuotato il contenitore del secco negli ultimi 3 anni. Queste iniziative, assieme ad un'apposita campagna di sensibilizzazione e all'utilizzo di sistemi di videosorveglianza, fanno parte di un più ampio progetto per contrastare il fenomeno dell' abbandono dei rifiuti nel nostro territorio, che tutti noi vogliamo vedere pulito.

LE OLIMPIADI DEL BOSCO



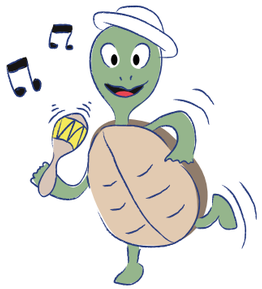
Ciao cari amici,
qui nel bosco si stanno svolgendo le olimpiadi e per l'occasione è venuto a trovarci dal lontano Brasile il Pappagallo Felipe Carlos!
Noi, come regalo di benvenuto, abbiamo preparato un suo ritratto che potrà utilizzare come portatovagliolo a tavola.

Eccolo! E' fatto con i rotoli finiti di carta igienica e carta colorata!



Tutti nel bosco amiamo molto lo sport, soprattutto perché ci dà la possibilità di stare all'aria aperta e di divertirci assieme agli amici. Anche noi abbiamo i nostri campioni: Rana Bice detiene il record di salto in lungo e il Leprotto Otto ha vinto la medaglia d'oro di velocità!

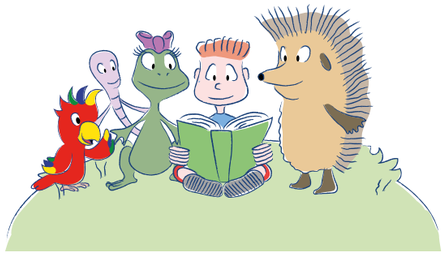
Abbiamo concluso le Olimpiadi con una bella festa e Felipe Carlos ci ha insegnato a ballare la samba!
Tutto il bosco si è scatenato nel ballo, ma tra tutti devo dire che il miglior ballerino è stato Ugo il Tartarugo… nonostante i suoi 70 anni!



I giochi di … enigmistica!

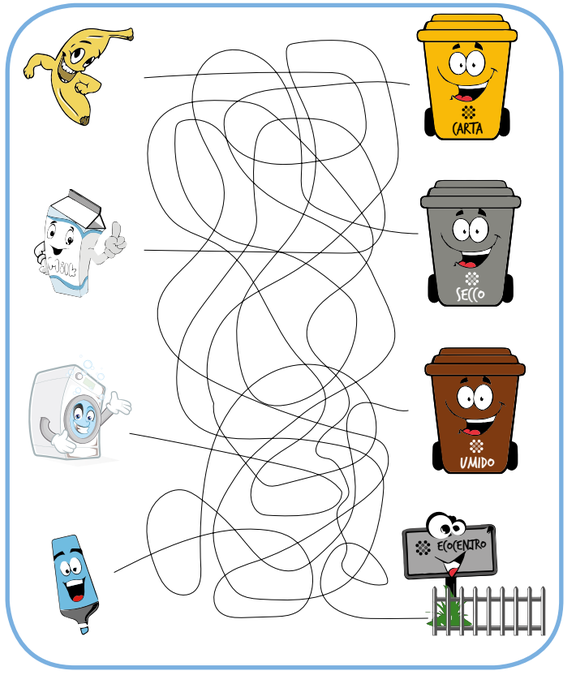
Dopo tutto questo movimento, adesso ho proprio bisogno di rilassarmi… mi stendo tranquillo all'ombra della grande quercia per risolvere questi giochi enigmistici.

Ci vuoi provare insieme a me?



LABIRINTO

Accompagna ogni rifiuto nel giusto contenitore



CRUCIPUZZLE DEI RIFIUTI

Nello schema sono nascoste tutte le parole dell'elenco, scritte in orizzontale, verticale, diagonale, da destra a sinistra, da sinistra a destra, dall'alto al basso e dal basso all'alto. Riesci a trovarle?

Le lettere rimaste formeranno il motto del nostro bosco!

W	I	O	O	C	E	R	P	S
I	T	I	O	C	R	U	P	T
E	N	G	L	D	A	R	I	E
I	A	G	C	I	I	R	I	P
L	R	A	L	I	T	M	T	L
G	B	L	A	L	S	V	U	A
A	M	L	T	L	O	E	I	S
M	O	A	T	A	P	T	F	T
A	G	B	I	T	M	R	I	I
R	N	M	N	E	O	O	R	C
C	I	I	E	M	C	L	O	A

CARTA
COMPOST
IMBALLAGGIO
INGOMBRANTI
LATTINE
METALLI
PET
PLASTICA
RAMAGLIE
RIFIUTI
RUP
SPRECO
UMIDO
VETRO

Puoi inviarmi la soluzione a ricciospiccio@contarina.it indicando il tuo nome e il comune dove abiti, ti dirò se è esatta!

Cartoni ricicloni: quest'anno il tema è lo spreco alimentare

Dallo scorso anno scolastico, l'offerta formativa di educazione ambientale si è arricchita di un nuovo percorso: "Cibo sano senza spreco" sulla lotta allo spreco alimentare, che ha permesso agli studenti di riflettere sulle scelte alimentari e d'acquisto che facciamo ogni giorno. Lo spreco del cibo è anche il tema della seconda edizione dell'iniziativa a premi "Cartoni Ricicloni", organizzata da Contarina in collaborazione con il "Gruppo Alcuni". Le classi partecipanti hanno elaborato uno storyboard, ovvero la sceneggiatura disegnata, di un cortometraggio di animazione. La giuria ha individuato le migliori due proposte, da cui sono stati realizzati due corti. Il tema del cibo è stato affrontato in maniera originale dagli alunni, che hanno saputo cogliere le tante sfumature connesse a questo argomento: l'importanza di dare il giusto valore al cibo, che non deve essere sciupato, né usato per giocare; il significato profondo del pranzo, inteso come momento di condivisione e di gioia con le persone care. Inoltre i bambini hanno voluto, attraverso le parole e i disegni dei "MiniCuccioli", lanciare il messaggio che il problema dello spreco alimentare va risolto prima ancora di portare il cibo a tavola, facendo una spesa intelligente.
A vincere questa seconda edizione di "Cartoni Ricicloni" sono state la classe 5^ della scuola primaria "Barbarigo" di Liedolo di S. Zenone degli Ezzelini e le classi 5^ A e 5^ B della scuola primaria "Madonnina del Grappa" di Crespano del Grappa. La premiazione si è svolta lo scorso 7 giugno nell'Oasi S. Daniele a San Zenone degli Ezzelini, dove è stato organizzato l'evento conclusivo dell'iniziativa: una giornata di festa immersi nella natura.
Tutti i corti realizzati sono visualizzabili sul canale YouTube di Contarina.

Il futuro dei rifiuti nelle nostre mani
Rinnovato anche per il prossimo anno scolastico il progetto di educazione ambientale "Il futuro dei rifiuti nelle nostre mani". La proposta formativa si è arricchita di nuovi interventi, soprattutto rivolti agli istituti superiori. Il pieghevole informativo con tutti i dettagli e le novità per l'a.s. 2016-2017, è già stato inviato alle scuole sia in formato cartaceo che elettronico ed è disponibile anche nel sito di Contarina. L'iscrizione alle varie proposte didattiche si effettua on line, accedendo alla sezione "Scuole" nel sito www.contarina.it **Il termine ultimo per inviare le richieste è il 15 settembre 2016.**
Per maggiori informazioni: comunicazione@contarina.it - tel. 0422 916529

La biodiversità a due passi da casa: alla scoperta dell'Oasi Codibugnolo

A lezione di sostenibilità non vanno solo gli studenti, ma anche gli insegnanti. Il progetto di educazione ambientale proposto da Contarina prevede, infatti, anche degli incontri di formazione rivolti agli insegnanti delle scuole pubbliche e private del territorio servito.
Le attività proposte vogliono approfondire le tematiche della tutela e del rispetto ambientale con l'obiettivo di formare educatori capaci di "saper scegliere", prima di tutto come cittadini, i comportamenti virtuosi da attuare.
L'ultimo incontro si è svolto lo scorso 10 maggio, quando 30 docenti hanno visitato l'oasi naturalistica "Codibugnolo" a Salettuol di Maserada.
Questo spazio naturale è gestito dal circolo Legambiente "Piavenire" e racchiude al suo interno un alto patrimonio di biodiversità: qui si possono ritrovare i residui di un bosco ripario che cresce lungo l'area golenale del Piave.
Un vero e proprio tesoro scoperto attraverso un percorso che mette in luce la ricchezza naturale che trova ancora rifugio in questo luogo.
Una guida naturalistica ha accompagnato gli insegnanti approfondendo vari aspetti che si possono osservare all'interno dell'oasi: dalla geologia, con l'osservazione dei sassi presenti nell'alveo del fiume; all'idrografia e ciclo dell'acqua, attraverso lo studio del fiume Piave; alla conoscenza di fauna e flora, presentate attraverso racconti e curiosità.
L'esperienza ha confermato che questi incontri di formazione rivolti agli insegnanti rappresentano importanti momenti di arricchimento per tutti i partecipanti, dando la possibilità di ampliare conoscenze e competenze.
Un'opportunità unica offerta dal nostro territorio da valorizzare e scoprire!

Visite agli impianti per capire come si trasformano i rifiuti

Sabato 28 e domenica 29 maggio si è tenuto il consueto appuntamento "Porte aperte in Contarina".
Circa 1.000 persone hanno visitato gli impianti di proprietà dell'azienda, scoprendo cosa accade ai rifiuti dopo averli gettati separatamente nei contenitori, svuotati poi dai mezzi di raccolta.
I visitatori hanno seguito il percorso che fanno i diversi materiali all'interno degli impianti, scoprendo alcuni dettagli sulle fasi di lavorazione. In particolare, nel centro di valorizzazione e riciclo dei materiali di Spresiano, il pubblico è stato guidato alla scoperta del funzionamento di tre impianti: trattamento del secco non riciclabile, riciclo dei prodotti assorbenti e quello di selezione del multimateriale (carta, cartone, vetro, plastica, metalli e ingombranti).
A Trevignano, invece, è stato possibile capire come da umido e vegetale venga

prodotto compost, utilizzabile come fertilizzante.
Questa 7^ edizione è stata anticipata a maggio per permettere le visite all'impianto di compostaggio di Trevignano che in estate chiuderà per lavori di ristrutturazione e ampliamento.
Al termine del giro di visita, i partecipanti hanno trovato un piccolo rinfresco e un gadget realizzato con materiale riciclato.
Inoltre ad ogni famiglia è stato donato un sacchetto di terriccio prodotto con gli scarti vegetali derivanti dalla raccolta differenziata svolta nel nostro territorio: un modo per restituire simbolicamente ai cittadini un prodotto da utilizzare nelle loro case, realizzato grazie al loro quotidiano impegno nella corretta separazione dei rifiuti. Un investimento importante per il raggiungimento dell'obiettivo comune di un futuro più green.

Green Week 2016: investire per un futuro più green

INVESTING for a greener future
EU Green Week > 30 May - 3June 2016

La Green Week Europea rappresenta un momento di dibattito e riflessione in merito alle politiche ambientali europee e di green economy organizzata e promossa dalla Commissione Europea. L'edizione 2016 "Investire per un futuro più green" si è svolta dal 30 maggio al 3 giugno, ma gli eventi collegati a questa iniziativa si sono svolti in tutta Europa a maggio e giugno. Città, istituzioni, aziende, scuole hanno aderito alla Green Week con iniziative che abbracciano svariati ambiti, unite nell'obiettivo comune di costruire un "futuro più verde": dalle azioni volte a garantire un'aria più pulita, all'utilizzo più efficiente di materie prime e risorse, fino alla riduzione dei rifiuti.

Aspettando gli Alpini

Dopo il raduno del 1994, le Penne Nere tornano nel capoluogo della Marca trevigiana: dal 12 al 14 maggio 2017 Treviso ospiterà la 90^ Adunata del Piave, che sarà una grande commemorazione collettiva del Centenario della Grande Guerra. L'evento toccherà, infatti, i luoghi simbolo della Prima Guerra Mondiale, dal Piave fino al Grappa, e coinvolgerà tutto il territorio con manifestazioni in preparazione dell'Adunata.
Treviso si sta preparando dunque ad accogliere questo importante evento nazionale assieme alle altre sezioni consorelle di Vittorio Veneto, Conegliano e Valdobbiadene, che collaborano con la sezione ANA Treviso per organizzare l'Adunata.
L'emozione è già palpabile: Treviso sarà un punto di incontro incredibile dove emozione, ricordi, amicizia e storia si uniscono.
La macchina organizzativa è già al lavoro per gestire al meglio l'invasione delle Penne Nere: attendamenti, posti letto, sicurezza, postazioni mediche, nulla viene lasciato al caso. Prefettura, Questura, Polizia Locale, Istituzioni, tutti sono chiamati a collaborare per fare di questo evento un appuntamento davvero unico e memorabile. Anche Contarina sarà al fianco degli Alpini nella gestione di vari servizi ambientali: dalla raccolta dei rifiuti allo spazzamento stradale, dalla pulizia del territorio alla formazione dei volontari coinvolti nella manifestazione.
Un grande evento che, grazie all'impegno di tutti, vogliamo diventi un'Adunata green!

Turismo ecosostenibile sul Grappa

Con il bel tempo, si apre la stagione delle escursioni e delle gite fuori porta.
Il nostro territorio offre tante possibilità per immergersi nella natura e godersi un ambiente pulito, tra cui il comprensorio del Grappa.
In questo luogo simbolo della Prima Guerra Mondiale con un patrimonio naturalistico e storico da preservare, è severamente vietato abbandonare i rifiuti.
Per la raccolta dei rifiuti i turisti possono usufruire del servizio EcoBus, attivo nei mesi di giugno, luglio e agosto. Funziona come un vero e proprio autobus con fermate da 60 minuti in giorni e orari prestabiliti; l'EcoBus si ferma a Pian de la Bala (Paderno del Grappa) e a Campo Croce (Borso del Grappa) e raccoglie tutte le tipologie di rifiuto: carta, vetro-plastica-lattine, secco non riciclabile e umido.
Il calendario delle giornate di raccolta è disponibile presso le malghe del comprensorio, le bacheche comunali della zona, gli sportelli e nel sito di Contarina.
Il servizio è gratuito: è sufficiente recarsi alla fermata più comoda e consegnare i rifiuti, differenziati e chiusi in sacchetti, all'operatore che li raccoglierà in appositi scomparti all'interno del mezzo.

Per conoscere fermate e orari visitare il sito www.contarina.it o contattare il numero verde 800.07.66.11 (da telefono fisso) oppure il numero 0422 916500 (da cellulare).

Aziende: una nuova gamma di servizi personalizzati

Per informazioni o richiedere un appuntamento gratuito a domicilio con un esperto, contattare il numero verde 800.07.66.11 (da telefono fisso) oppure il numero 0422 916500 (da cellulare) o inviare un'e-mail a commerciale@contarina.it.

Sono 25mila le imprese che usufruiscono dei servizi per i rifiuti assimilati agli urbani e 9.500 quelle che hanno attivato il servizio per i rifiuti speciali.
Aziende che hanno scelto di aderire al servizio pubblico di raccolta, con la garanzia che tutti i rifiuti conferiti vengono gestiti a norma di legge.
Contarina, infatti, garantisce il rispetto di tutte le normative vigenti in ogni fase della gestione dei rifiuti, dalla raccolta al trasporto fino al trattamento, con l'obiettivo di assicurare la massima tutela ambientale.
Proprio per supportare al meglio queste aziende, Contarina ha creato un team specifico che offre un servizio di consulenza tecnico-normativa ad hoc, effettuando sopralluoghi presso le aziende per cercare soluzioni personalizzate caso per caso.
I servizi offerti alle imprese sono molteplici e studiati in base alle esigenze specifiche, con proposte diversificate e personalizzate per piccole, medie e grandi realtà.
Molto interessanti sono le soluzioni per la raccolta differenziata interna ai locali dell'azienda; separare bene i rifiuti consente di diminuire il secco non riciclabile prodotto con conseguenti vantaggi economici.
Per organizzare una corretta raccolta differenziata interna i tecnici di Contarina lavorano assieme ai referenti aziendali per definire aspetti logistici, tecnici e comunicativi.
Nei vari spazi aziendali (uffici, punti caffè, bagni, aree aperte al pubblico) vengono creati dei punti di raccolta dei rifiuti calibrati in base agli spazi disponibili, all'affluenza di pubblico o al numero di dipendenti; inoltre si possono organizzare anche degli incontri di formazione per illustrare ai dipendenti il progetto.
Grazie ad un'attenta scelta dei contenitori, dei servizi attivati e ad una comunicazione efficace, differenziare i rifiuti diventa facile e immediato anche sul posto di lavoro.

Regolarizzazione spontanea delle utenze: un'opportunità per le aziende

I controlli che Contarina svolge per mantenere aggiornato il proprio database spesso portano a individuare utenze non a ruolo, cioè che non hanno comunicato l'inizio della loro attività oppure le modifiche dei dati tecnici o di altri elementi che possono incidere sulla tariffa (superficie, chiusura di un'unità locale, cambiamento del legale rappresentante o ragione sociale, ecc.). Nel caso in cui Contarina accerti la mancata comunicazione entro 30 giorni di eventuali attivazioni, cessazioni o altre variazioni relative alle utenze, possono essere applicate le specifiche sanzioni previste dal vigente Regolamento.
In accordo con le Associazioni di categoria, Contarina ha scelto di sospendere temporaneamente le procedure di accertamento che normalmente svolge d'ufficio sulle aziende non in regola e di offrire, fino al 31 ottobre 2016, l'opportunità di regolarizzare spontaneamente la propria posizione, presentando tutta la documentazione necessaria (planimetria degli spazi in uso, eventuale copia del contratto di locazione, ecc.) e ritirando almeno la dotazione minima dei contenitori per la raccolta dei rifiuti.

Non hai comunicato a Contarina eventuali **attivazioni, cessazioni** o altre variazioni relative alle utenze a tuo nome?

Chi sceglierà di usufruire di questa opportunità, potrà contare su alcune agevolazioni: all'azienda che si "ravvede" non verrà applicata alcuna sanzione e verrà garantito uno sconto nel recupero degli importi dovuti. Per esempio, se un'azienda comunica spontaneamente di avere a disposizione da diversi anni una superficie più ampia rispetto a quella fino ad ora considerata per il calcolo della tariffa, Contarina procederà al recupero degli importi aggiuntivi dovuti solamente per l'anno in corso e per l'anno precedente. Inoltre, nei confronti di questa azienda non verrà applicata la sanzione prevista dal vigente Regolamento per omessa comunicazione della variazione di elementi determinanti della tariffa, una sanzione che può andare da un minimo di 50€ ad un massimo di 300€.

La tua Azienda ha a disposizione una **superficie** più ampia rispetto a quella fino ad ora considerata per il calcolo della Tariffa Rifiuti?

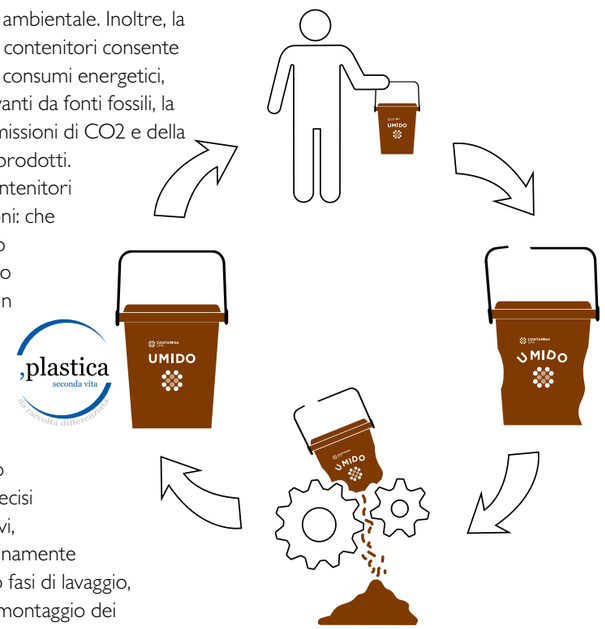
Altro caso: se un'azienda comunica spontaneamente di essere attiva da diverso tempo in uno dei Comuni serviti, pur non avendo mai regolarizzato la propria posizione con Contarina, il recupero degli importi dovuti avverrà per tutti gli anni non a ruolo meno due (escluso l'anno in corso) e nei confronti dell'azienda non verrà applicata la sanzione prevista dal vigente Regolamento per omessa attivazione (che attualmente può andare da un minimo di 50€ ad un massimo di 500€).

Attenzione!
Per usufruire delle agevolazioni previste in questi casi, la regolarizzazione spontanea delle utenze deve avvenire entro il 31 ottobre 2016.

Per maggiori informazioni:
numero verde 800.07.66.11
(solo da telefono fisso) oppure il numero 0422/916500
(da cellulare) - e-mail:
accertamento.tariffa@contarina.it

Il riuso dei vecchi contenitori

Cosa fa Contarina con i contenitori utilizzati per il porta a porta una volta ritirati? E che fine fanno i bidoni danneggiati che vengono sostituiti all'EcoSportello?
Dal momento in cui vengono ritirati, per loro comincia un nuovo percorso.
I contenitori non più riutilizzabili vengono opportunamente trattati attraverso fasi di lavaggio e smontaggio dei loro componenti (ruote, adesivi, transponder). Sono poi affidati a fornitori esterni che li macinano e li trasformano in granuli plastici, utilizzati per realizzare nuovi prodotti marchiati PSV - Plastica Seconda Vita. Questo marchio si trova solo su prodotti realizzati con almeno il 70% di materiale riciclato.
Attraverso questo processo, nel 2015 Contarina ha ritirato e avviato a riciclo 286.295 kg di materiale, con cui sono stati riprodotti ben 63.621 contenitori di seconda generazione per la raccolta porta a porta. Un dato davvero positivo: la produzione infatti si è triplicata rispetto all'anno scorso!
Questi nuovi prodotti – come il composter disponibile agli sportelli – si possono definire a tutti gli effetti ecosostenibili, perché sono realizzati con materiale plastico riciclato e riciclabile proveniente da post consumo e vengono realizzati proprio con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale. Inoltre, la rigenerazione dei contenitori consente una riduzione dei consumi energetici, specie quelli derivanti da fonti fossili, la riduzione delle emissioni di CO2 e della quantità di rifiuti prodotti.
Ma veniamo ai contenitori in buone condizioni: che fine fanno quando rientrano a seguito della chiusura di un contratto?
Questi seguono un'altra strada: dopo aver verificato la possibilità del loro riuso, secondo precisi standard qualitativi, vengono opportunamente trattati attraverso fasi di lavaggio, igienizzazione e smontaggio dei componenti. Successivamente i bidoni vengono riallestiti con gli adeguati adesivi e il transponder, per poi essere associati ad una nuova utenza ed uscire sul territorio… rigenerati!



La plastica è riuscita a dimostrare quanto vale!

La seconda vita della plastica

L'Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo (IPPR) rappresenta un vero e proprio store del prodotto ecologico in plastica, certificato dal marchio ",Plastica Seconda Vita". Abbiamo chiesto a **Maria Cristina Poggesi**, che dal 2006 coordina le attività di IPPR, di illustrarci sia obiettivi e finalità dell'Istituto, sia il funzionamento della certificazione Plastica Seconda Vita.

Rispetto alle attività promosse dall'IPPR, come è nato il marchio sui manufatti in plastica riciclata?

Quando nel 2003 il Ministero dell'Ambiente, con lungimiranza, introdusse in Italia il GPP (gli Acquisti Verdi Pubblici), la filiera della plastica si organizzò - con un'iniziativa unica a livello italiano ed europeo - per rendere facilmente riconoscibili sul mercato i prodotti realizzati con plastica riciclata. Nacque così il marchio, "Plastica Seconda Vita", che aiutava inoltre a far comprendere che l'impegno nella raccolta differenziata aveva un esito concreto e tangibile, per i cittadini e per l'ambiente.

Come si ottiene il marchio di qualità ",Plastica Seconda Vita" e cosa garantisce?

PSV garantisce che il prodotto è realizzato con plastiche provenienti dal riciclo, che in Italia devono rispettare elevati standard di qualità. Le aziende che vogliono ottenere il marchio PSV non possono prescindere da questi standard, e ogni anno aprono le porte agli enti di certificazione da noi autorizzati che verificano l'origine e la percentuale di plastica riciclata nei loro prodotti (dal 30% al 100%) secondo le regole della norma ISO 14021 e del disciplinare elaborato da IPPR. Un aspetto interessante è che si possono certificare sia i manufatti che i materiali con cui questi vengono realizzati, cosa che permette di valorizzare intere filiere virtuose. Il marchio si trova su imballaggi, contenitori per la raccolta differenziata, arredi per interno e per esterno, sacchi per rifiuti, carrelli per pulizie, materiali ecc., ma potenzialmente qualsiasi oggetto in plastica può essere realizzato con materiale riciclato!

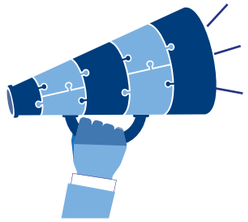
Negli oltre 10 anni di vita del marchio cosa è cambiato nel nostro Paese?

Fino a non molti anni fa c'era poca attenzione verso le tematiche ambientali, la raccolta differenziata era vista come un peso, non si comprendeva la sua importanza nella lotta allo spreco di risorse e c'erano molti pregiudizi anche sulla reale riciclabilità della plastica. Col tempo la plastica è riuscita a dimostrare quanto vale: in Italia abbiamo impianti all'avanguardia, che forniscono materiali recuperati alle più svariate attività di trasformazione. Il marchio è servito a trasmettere questo valore, a sfatare falsi miti e a dimostrare che la plastica non solo è riciclabile ma è anche riciclata, tanto che oggi PSV è addirittura usato come sinonimo di plastica riciclata!
Ora è tangibile la nuova sensibilità nei confronti di tutto ciò che è sostenibile, e anche a livello normativo c'è stata una decisa spinta in questa direzione: il decreto "Green Economy" ha reso obbligatorio il GPP e il nuovo Codice Appalti di recentissima approvazione chiede che la "migliore offerta" sia calcolata tenendo conto anche dei costi ambientali di beni e servizi.

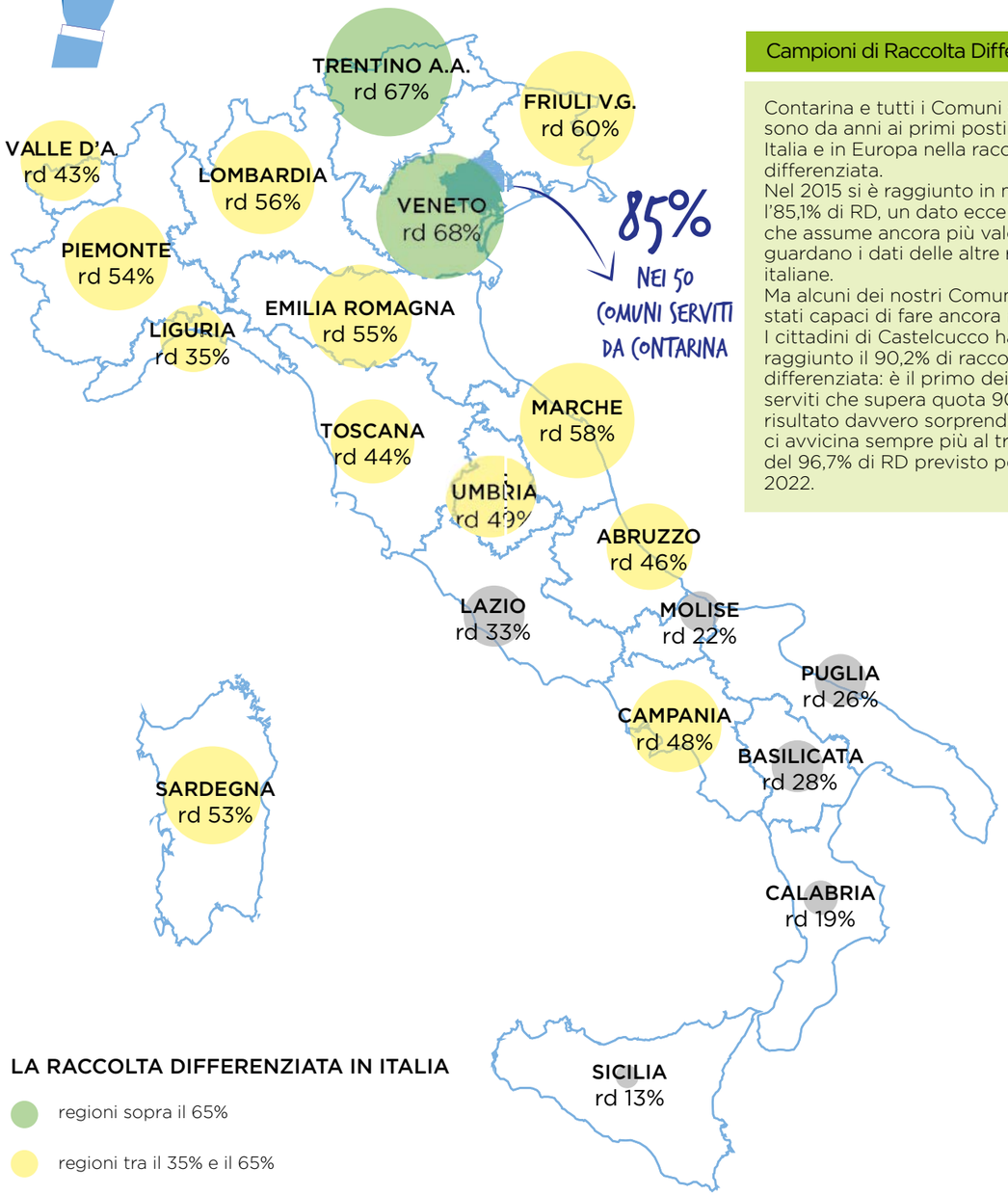
Quali gli scenari futuri?

PSV è uno strumento utile sia per chi produce beni ecosostenibili, sia per chi li acquista. Stiamo lavorando affinchè si possa comunicare in modo ancora più dettagliato tutti i vantaggi per l'ambiente che l'impiego di plastiche da riciclo comporta.

Maria Cristina Poggesi - Segretario IPPR



DIAMO VOCE AI NUMERI



Fonte: Rapporto Ispra 2015 (dati 2014); dati Contarina 2015

Campioni di Raccolta Differenziata

Contarina e tutti i Comuni serviti sono da anni ai primi posti in Italia e in Europa nella raccolta differenziata.
Nel 2015 si è raggiunto in media l'85,1% di RD, un dato eccellente che assume ancora più valore se si guardano i dati delle altre regioni italiane.
Ma alcuni dei nostri Comuni sono stati capaci di fare ancora meglio! I cittadini di Castelcucco hanno raggiunto il 90,2% di raccolta differenziata: è il primo dei Comuni serviti che supera quota 90. Un risultato davvero sorprendente che ci avvicina sempre più al traguardo del 96,7% di RD previsto per il 2022.

CONTARINA SPA

Insieme a te, per l'ambiente

Per informazioni, segnalazioni o problemi i cittadini possono:

- recarsi in qualsiasi **EcoSportello**
  (per orari e indirizzi visitare il sito www.contarina.it)
- contattare dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.00 e il sabato dalle 8.30 alle 13.00
  - il numero verde **800.07.66.11**, solo da telefono fisso, chiamata gratuita
  - il numero **0422 916500**, da cellulare, chiamata a pagamento
- consultare il sito **www.contarina.it**
- inviare un'e-mail all'indirizzo **contarina@contarina.it**

notizie.brevi.

Gli EcoSportelli osservano giorni di apertura ridotta dall'1 al 27 agosto 2016.
Per maggiori informazioni, visita il sito www.contarina.it.

Gli sportelli di Preganziol e Roncade hanno cambiato sede.
Per conoscere i nuovi indirizzi consulta il sito www.contarina.it o ContarinApp.

Albo fornitori
Contarina ha istituito l'Albo fornitori: un registro, diviso per categorie, in cui sono iscritti gli operatori economici che intendono fornire beni o prestazioni. Essi vengono qualificati e abilitati da Contarina dopo valutazione della richiesta e verifica del possesso dei requisiti.
Per iscriversi all'Albo è necessario compilare e inviare la documentazione necessaria, scaricabile dal sito www.contarina.it alla sezione "Gare e fornitori".

VG

Vegetale: la raccolta diventa settimanale anche a novembre e dicembre
Considerato che il periodo per la manutenzione dei giardini si protrae anche nei mesi invernali, verrà aumentata la frequenza di raccolta porta a porta del vegetale, che passa da quindicinale a settimanale nei mesi di novembre e dicembre. Il rifiuto vegetale verrà quindi raccolto nello stesso giorno previsto da calendario con queste frequenze:

- 1 volta alla settimana da aprile a dicembre
- 1 volta ogni 2 settimane da gennaio a marzo

DA MILANO A TREVISO

IL MATER-BI AIUTA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Dalla ricerca NOVAMONT la nuova bioplastica biodegradabile e compostabile

Dal 1989, a Novara, lavoriamo ad un ambizioso progetto di chimica verde che unisce industria, agricoltura e ambiente con l'obiettivo di creare prodotti a basso impatto ambientale. Risultato di questa ricerca è il MATER-BI, una famiglia di bioplastiche certificate secondo lo standard europeo UNI EN 13432.

Un sacchetto certificato che migliora la qualità della raccolta

I sacchetti in MATER-BI possono essere utilizzati per la raccolta della frazione organica dei rifiuti secondo quanto stabilito dal D. Lgs 205/2010.
Dopo un solo ciclo di compostaggio, il MATER-BI si trasforma in fertile humus.

I sacchetti in MATER-BI sono biodegradabili e compostabili, certificati e adatti alla raccolta della frazione organica

Scegli solo sacchetti con questi marchi

OK compost VINÇOTTE CIC COMPOSTABILE compostabile

NOVAMONT

www.novamont.com

EcoComunicazione.it

r4_10.2015